

# «L'Innesto» di Pirandello per riflettere sullo stupro

di **GIOVANNI PETTA**

«L'INNESTO» di Pirandello è stato dato all'8 1/2 per il secondo appuntamento della stagione Atam. Presentato dalla Cooperativa Teatro Canzone, per la regia di Adriano Martino con Leda Negroni e Piero Sammataro protagonisti, il testo pirandelliano ha proposto un tema quanto mai attuale, lo stupro, immaginato e descritto come evento raro e scandaloso agli inizi del secolo, oggi addirittura strumento di prevaricazione etnica usato nella guerra iugoslava, vergogna della nostra società di fine millennio.

Scene e luci di normale essenzialità hanno servito la dinamicità tutta interiore dei personaggi di questa triste, tristissima storia d'amore. Laura, moglie e madre mancata per difetto del marito, che subisce la violenza di un bruto e ne rimane incinta. Il giardiniere che esplicita le leggi della natura dicendo che la pianta dà il frutto dell'innesto solo quando è in amore. Il marito che si convince della paternità sua di quel figlio perché la moglie non ha mai smesso di appartenergli. Il sentimento vince sulla fisicità. Prossimo appuntamento il 18 gennaio.